



ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/675843

C.F. 97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it

Sito web: www.iclapiragentiluomo.it Pec: meic864003@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013 A.S. 2018/2019

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità presenti nell'a.s. 2018/2019

1) Rilevazione dei BES presenti	n° 134
• disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
Psicofisico-sensoriale	47
• disturbi evolutivi specifici	22
DSA	In elaborazione
ADHD	In elaborazione
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	In elaborazione
Socio-economico e/o affettivo-relazionale	In elaborazione
Linguistico-culturale (alunni stranieri)	
	Totali 134
	Totale popolazione scolastica 809
	% su popolazione scolastica 16,6 %
N° PEI redatti	In elaborazione
N° PDP redatti	In elaborazione
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

2) Risorse professionali specifiche	numero	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	28	Attività individualizzate	si
		Attività di piccolo gruppo	si
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc)	si
Educatori assistenziali	10		si
Funzioni strumentali	6		si
Coordinatori di classe	12		si
Neuropsichiatra e Psicologa ASL	8		si

3) Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No	n.incontri
Docenti e coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si	In elaborazione
	Partecipazione ai G.L.H.O.	Si	In elaborazione
	Rapporti con famiglie	Si	In elaborazione
	Tutoraggio alunni (comportamento controllo frequenza, profitto)	Si	
Docenti con specifica formazione nel sostegno (possesso di specializzazione)		Specificare quali	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Progetto continuità e orientamento “in volo” Progetto continuità “.....crescere in festa” Progetto cittadinanza e costituzione “il bello delle regole” Progetto area a rischio “pianti...amo la scuola” Progetto educazione stradale e alla legalità Progetto bimbi insegnanti in campo... competenti si diventa Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti) Progetto Sport di classe Progetto di Ricerca/Azione per lo sviluppo delle competenze di base in contesti ad alto rischio di dispersione scolastica Progetto Giochi matematici - Pristem Parolandia DanzArte Ambarabà Ricicloclo Decorì...Amo La classe capovolta: apprendimento attivo Ori...Kami Io valgo di più A volte ritornano... Dentro e fuori Camaro Fai sport attraverso il calcio Theatrino workshop Arteinsieme Recupero della Lingua Italiana Recupero della Matematica We can speak English (certificazione A1, A2) Hablando se entiende la gente (certificazione A2 - B1 Escolar)	

		Si / No
4) Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Formazione specifica/sicurezza	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

		Si / No Specificare quali
5) Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si Sportello d'ascolto
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si Progetto Area a rischio “piantiAmo la scuola” Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti)
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si Incontri informazione: - Scuola sicura

		SI/NO Specificare quali
6) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si ASP CTRH
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si Reti di scuole Comando VV.UU.
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti)
	Rapporti con CTS	Si

		SI/NO Specificare quali
7) Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si Progetto “In volo” – Continuità e Orientamento Progetto “Il bello delle regole” – Cittadinanza e Costituzione. Progetto “La scuola adotta un monumento” Progetto educazione stradale e alla legalità Progetto bimbi insegnanti in campo... competenti si diventa
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	Progetto Area a rischio “pianiAMO la scuola” Piano Regionale delle attività educativo-didattiche contro la dispersione (esiti media INVALSI)
	Progetti a livello di reti di scuole	No

8) Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2018/19

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa che cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc).

Dirigente Scolastico

- Promuove ed incentiva attività di aggiornamento e formazione per tutto il personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti).
- Valorizza progetti che attivino strategie atte a potenziare il processo di inclusione.
- Guida e coordina attività/azioni/iniziative previste dalle norme GLH, GLI, formazione delle classi, assegnazione dei docenti alle classi.
- Indirizza l'operato dei consigli di classe/interclasse/intersezione affinché sviluppino e favoriscano processi di apprendimento inclusivi.
- Coinvolge attivamente le famiglie.
- Intraprende iniziative atte ad individuare e rimuovere le barriere architettoniche.

GLI

- Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti, referente BES, DSA, Alunni diversamente abili.
- Elaborazione di una proposta PAI

GLH

- Discute e recepisce la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione
- Ad inizio anno scolastico adatta la proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola

GLHO

- Formato dal consiglio di classe o da team docente elabora PEI così come stabilito dalla L. 104/92.

Funzione strumentale 1 - PTOF

Funzione strumentale 2 - Esiti

Funzione strumentale 3 - Inclusione alunni diversamente abili

Funzione strumentale 4 - Inclusione alunni Bes

Funzione strumentale 5 - Continuità/Orientamento/Dispersione

Funzione strumentale 6 - Curricolo e progettazione didattica

Funzione strumentale 7 - Formazione, visite guidate, concorsi e manifestazioni.

Consigli di classe /Team docenti

In presenza di certificazione medica o per scelta del consiglio di classe/team docenti, individualizza il processo educativo-didattico ed adotta misure compensative e dispensative (stesura PDP) come previsto dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/7/2011

Collegio dei docenti

- Delibera il PAI
- Attua tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e bisogni specifici inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.

Assistenti Educativi

- Collaborano con i docenti per favorire il processo di integrazione e supportano l'attività didattica, restano in classe in presenza dei docenti.

Assistenti igienici

- Sostengono e promuovono l'autonomia degli alunni, intervengono in determinati momenti della giornata scolastica (somministrazione di alimenti, assistenza igienica), non stanno in classe.

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:

- Promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione, gli interventi vengono concordati con il team docente ed inseriti nel PEI.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto ha predisposto un piano triennale di formazione sulla base delle necessità formative individuate con apposito monitoraggio. I percorsi di formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Inclusione e disabilità.

- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

- Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Valutazione e miglioramento.

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze, dossier e portfolio

3. Adozione di strategie di valutazione degli alunni coerenti con prassi inclusive

I consigli di classe/team docenti predispongono PEI e PDP avvalendosi di griglie di osservazione e rilevazione sistematica. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento predispongono griglie in ingresso, in itinere e finali e utilizzano rubriche di valutazione e griglie di autovalutazione.

Le verifiche, orali e scritte, saranno equivalenti e/o differenziate e per l'espletamento della prestazione da valutare si terrà conto di:

- Tempi più distesi
- Interrogazioni programmate
- Strutturazione delle prove
- Attenzione ai contenuti disciplinari
- Definizione chiara delle competenze metacognitive
- Definizione chiara delle competenze disciplinari e trasversali
- Definizione di rubriche valutative in ingresso, intermedie e finali così come stabilito dalla legge 170/2010 e dal D.M. 12/2011

4. Organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola

Collaborano al processo di inclusione, oltre all'intero corpo docente, le seguenti figure:

- **Assistenti Igienici:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire l'autonomia personale.
- **Assistenti educativi:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per facilitare il processo di integrazione
- **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione
- **Collaboratori scolastici:** addetti alla prima accoglienza degli alunni.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni inclusive e di promuovere il successo scolastico, attraverso l'utilizzo:

- della flessibilità oraria;
- dell'organizzazione di classi per gruppi paralleli;
- di attività laboratoriali;
- del cooperative learning;
- del peer education;
- del mastery learning;
- della progettazione dell'extracurricolare con ricaduta sul curricolare;
- di progetti con certificazione esterna;
- di aule attrezzate (laboratori);
- di sussidi e tecnologie.

5. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano

l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni, quindi è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione ed ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico degli alunni.

La Famiglia è chiamata a dare il proprio assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi:

- formulazione del Profilo Dinamico Funzionale;
- formulazione del P.E.I. e delle verifiche così come stabilito dell'art 12 comma 5 della L.104/92;
- redazione del PDP

6. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi a livello di Consiglio di Classe

Il Collegio dei Docenti elabora, da tre anni, un curriculum verticale strutturato per competenze e micro competenze atte a garantire la gradualità dei percorsi formativi inclusivi e il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione progettano UdA disciplinari, interdisciplinari e verticali nell'ottica della continuità e dell'orientamento che rispondono ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione della docente laureata in Scienze Motorie per percorsi formativi di Educazione Fisica per la scuola primaria;
- Valorizzazione del docente Psicologo in servizio nell'Istituto per percorsi informativi e formativi mirati al contrasto del bullismo e cyber bullismo;
- Valorizzazione della docente Animatore Digitale per percorsi formativi per il conseguimento di certificazione digitale (ECDL);
- Valorizzazione delle docenti di Lingua straniera presenti nell'Istituto per la realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento di certificazione linguistica (Trinity – DELE)
- Valorizzazione della docente diplomata al Conservatorio per potenziamento dell'attività di Musica nella scuola primaria;
- Valorizzazione del docente Psicologo in servizio nell'Istituto per la gestione di uno Sportello d'ascolto per docenti, alunni e famiglie;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti per la costituzione di gruppi di lavoro dedicati: Continuità e Orientamento, Cittadinanza e Costituzione.

8. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive saranno acquisite sulla base di specifici fondi individuati nel bilancio dell'Istituto e si manterranno i contatti con il CTRH Provinciale per la fornitura di sussidi in comodato d'uso.

La distribuzione sarà resa funzionale mediante la procedura dei prestiti con apposita modulistica, sulla base dell'inventario esistente.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi gradi di scuola e all'orientamento.

L'accoglienza è un momento fondamentale del processo inclusivo con il quale tutti gli alunni devono sentirsi accolti e vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Nello specifico, per favorire il processo di accoglienza degli alunni è stato predisposto un protocollo che individua specifiche strategie organizzative e metodologiche da mettere in atto già in fase di avvio dell'anno scolastico.

Relativamente alla Continuità, si svilupperà su due livelli:

- **Continuità verticale** (coordinamento dei curricoli, conoscenza dei percorsi formativi, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola ...) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico;
- **Continuità orizzontale** (incontri scuola/famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le ASP e le Associazioni territoriali) che ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Per quanto riguarda l'Orientamento, vengono individuate delle linee direttrici comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (**consapevolezza, responsabilità, autonomia**) sulle quali realizzare interventi formativi inseriti all'interno delle attività didattiche curriculari e attuati mediante strumenti didattici differenziati.

Nella Scuola dell'Infanzia e primaria saranno offerti ai bambini gli strumenti conoscitivi attraverso cui imparare a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando per quanto possibile di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia.

Nella scuola secondaria di primo grado si darà al preadolescente la possibilità di potenziare i propri interessi e le proprie attitudini per fortificare, in questa delicata fase, l'impegno verso la costruzione di un futuro.

Parte III- Finalità del PAI ed Indicatori di Inclusività

10. Finalità del PAI

1. Migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano
2. Creare culture inclusive
3. Produrre politiche inclusive per sviluppare la scuola di tutti.
4. Sviluppare pratiche inclusive

Indicatori di inclusività

- 1a. Costruire comunità
- 2a. Affermare valori inclusivi
- 3a. Sviluppare la scuola per tutti
- 3b. Organizzare il sostegno delle diversità.
- 4a. Coordinare l'apprendimento
- 4b. Mobilitare le risorse

Il presente Piano, presentato e discusso nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 28/06/2018 e deliberato dal Collegio Docenti del 29/06/2018, è modificato nella Parte I (sez.1-2-3-5-6-7), nella Parte II (sez.I), con riferimento alla situazione aggiornata alla data del 20/12/2018 ed approvato da Collegio dei Docenti del 20/12/2018.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Lo Manto